

SEZIONE 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale

UBS Bitumen schwarz

Codice del prodotto

73150

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso del prodotto

Agente anti-corrosivo.

Usi sconsigliati

Nessuna informazione.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

PETEC Verbindungstechnik GmbH
Indirizzo: Wüstenbuch 16, 96132 Schlüsselfeld, Germany
Telefono: +49 (0) 9555 80994-0
Fax: +49 (0) 9555 80994-25
e-mail: info@petec.de

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a:

- Osp. Pediatrico Bambino Gesù Roma, Piazza Sant'Onofrio, 4 00165 tel. 06 68593726
- Az. Osp. Univ. Foggia V.le Luigi Pinto, 1 71122 tel. 0881 732326
- Az. Osp. A. Cardarelli Napoli, Via A.Cardarelli,9 80131 tel. 081 7472870
- Policlinico Umberto I Roma, V.le del Policlinico, 155 161 tel. 06 49978000
- Policlinico A.Gemelli Roma, Largo Agostino Gemelli, 8 168 tel. 06 3054343
- Osp. Careggi U.O. Toss. Medica Firenze Largo Brambilla, 3 50134 tel. 055 7947819
- Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia Via Salvatore Maugeri, 10 27100 tel. 0382 24444
- Osp. Niguarda Ca' Granda Milano Piazza Ospedale Maggiore, 3 20162 tel. 02 66101029
- Az. Osp. Papa Giovanni XXII Bergamo Piazza OMS, 1 24127 tel. 800883300

Fornitore

+49 (0) 9555 80994-0

SEZIONE 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione di pericolo della Unione Europea (Regolamento 1272/2008/CE)

Aerosol 1; H222 Aerosol altamente infiammabile.
Aerosol 1; H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
Asp. Tox. 1; H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Skin Irrit. 2; H315 Provoca irritazione cutanea.
STOT SE 3; H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
Aquatic Chronic 2; H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA ai sensi del Regolamento CE

1907/2006



Denominazione commerciale: **UBS Bitumen schwarz**

Data di creazione: **7.12.2018** · Data di revisione: **2.10.2019** · Versione: **1**

2.2 Elementi dell'etichetta

2.2.1. Dell'etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



Avvertenza: **Pericolo**

H222 Aerosol altamente infiammabile.

H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P301 + P310 + P331 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/ un medico. NON provocare il vomito.

P302 + P352 + P362 + P364 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

P304 + P340 + P312 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P410 + P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122°F.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

2.2.2. Contiene:

idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici, (EC: 920-750-0)

2.2.3. Disposizioni speciali

Non si conoscono, né sono prevedibili, particolari pericoli.

2.3. Altri pericoli

Nessuna informazione.

SEZIONE 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

Per le miscele vedere 3.2.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA ai sensi del Regolamento CE

1907/2006

Denominazione commerciale: **UBS Bitumen schwarz**Data di creazione: **7.12.2018** · Data di revisione: **2.10.2019** · Versione: **1**

3.2. Miscele

Nome chimico	CAS CE Index	%	Classificazione di pericolo della Unione Europea (Regolamento 1272/2008/CE)	Limiti di concentrazione specifici	Numero di registrazione
isobutano [C, U]	75-28-5 200-857-2 601-004-00-0	25-50	Flam. Gas 1; H220 Press. Gas; H280		01-2119485395-27
idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici,	- 920-750-0 -	10-25	Flam. Liq. 2; H225 Asp. Tox. 1; H304 STOT SE 3; H336 Aquatic Chronic 2; H411 EUH066		01-2119473851-33
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	64742-49-0 927-510-4 -	10-25	Flam. Liq. 2; H225 Asp. Tox. 1; H304 Skin Irrit. 2; H315 STOT SE 3; H336 Aquatic Chronic 2; H411		01-2119475515-33
propano [U]	74-98-6 200-827-9 601-003-00-5	10-25	Flam. Gas 1; H220 Press. Gas; H280		01-2119486944-21
idrocarburi, C9, aromatici	64742-95-6 918-668-5 -	<2,5	Flam. Liq. 3; H226 Asp. Tox. 1; H304 STOT SE 3; H335 STOT SE 3; H336 Aquatic Chronic 2; H411 EUH066		01-2119455851-35
carbonato di propilene	108-32-7 203-572-1 607-194-00-1	<2,5	Eye Irrit. 2; H319		-
n-esano	110-54-3 203-777-6 601-037-00-0	<1	Flam. Liq. 2; H225 Asp. Tox. 1; H304 Skin Irrit. 2; H315 STOT SE 3; H336 Repr. 2; H361f STOT RE 2; H373 Aquatic Chronic 2; H411	STOT RE 2; H373: - C ≥ 5 %	

Note per gli ingredienti:

C	Alcune sostanze organiche possono essere commercializzate sia in forma isomerica specifica sia come miscela di più isomeri. In questo caso, il fornitore deve specificare sull'etichetta se la sostanza è un isomero specifico o una miscela di isomeri.
U	Al momento dell'immissione sul mercato i gas vanno classificati "Gas sotto pressione" in uno dei gruppi pertinenti gas compresso, gas liquefatto, gas liquefatto refrigerato o gas dissolto. Il gruppo dipende dallo stato fisico in cui il gas è confezionato e pertanto va attribuito caso per caso.

SEZIONE 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale

In caso di dubbio o se i sintomi di asfissia o intossicazione dovessero persistere, consultare un medico. Mostrare al medico la confezione, l'etichetta e/o la scheda di sicurezza. Non somministrare cibi o bevande in caso la vittima del sinistro sia priva di sensi. Porre la vittima su un fianco e verificare la pervietà delle vie respiratorie.

In caso di inalazione

Portare il sinistrato all'aria fresca – abbandonare la zona inquinata. Lasciar riposare in una posizione che favorisca il respiro. Se si manifestano sintomi persistenti, consultare un medico. In caso di respirazione irregolare o di arresto respiratorio praticare la respirazione artificiale. Chiedere l'aiuto di un medico. Se la persona è in stato di incoscienza, adottare la posizione di sicurezza e chiedere l'aiuto di un medico.

In caso di contatto con la pelle

Togliere abiti e scarpe contaminati. Lavare abbondantemente con acqua le parti del corpo che sono venute in contatto con il preparato. Se si manifestano sintomi che non si placano, consultare un medico. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli.

In caso di contatto con gli occhi

Lavare gli occhi aperti, anche sotto le palpebre con acqua abbondante. Se si manifestano sintomi persistenti, consultare un medico.

In caso di ingestione

Non è probabile. Ingestione accidentale: Sciacquare la bocca con acqua! Non provocare il vomito. Consultare immediatamente il medico. Mostrare al medico il foglio o l'etichetta di sicurezza.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

In caso di inalazione

I vapori possono provocare sonnolenza e vertigini.
L'eccessiva esposizione a nebbie o vapori può causare irritazioni alle vie respiratorie.
Provoca irritazione delle vie respiratorie.

In caso di contatto con la pelle

Irrita la pelle.
Irrita la pelle.

In caso di contatto con gli occhi

Nel contatto con gli occhi può provocare irritazione.

In caso di ingestione

L'ingestione può causare dolori addominali.
Può causare nausea/vomito e diarrea.
Irritante.
Può essere letale in caso di ingestione e di inalazione nelle vie respiratorie.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomatico.

SEZIONE 5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

I mezzi di estinzione idonei

Diossido di carbonio (CO₂).
Polvere secca.
Spruzzi d'acqua. Gli incendi maggiori estinguere con acqua nebulizzata o la schiuma resistente all'alcool.

I mezzi di estinzione da non utilizzare per ragioni di sicurezza

Un getto d'acqua diretto può estendere l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi

In caso di incendio è possibile la formazione di gas tossici; evitare l'inalazione di gas/fumi. Durante la combustione si formano: monossido di carbonio (CO), diossido di carbonio (CO₂). Vari idrocarburi.
Aldeidi. Fuliggine;

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Azioni di protezione

Non respirare i fumi/gas, prodotti dal fuoco o dal riscaldamento. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria. Pericolo di scoppio o esplosione dei contenitori se riscaldati. In caso di incendio i distributori di aerosol possono scoppiare e schizzare a grande velocità in diverse direzioni. Raffreddare i contenitori non infiammabili con acqua e rimuoverli eventualmente dalla zona dell'incendio. Non intervenire se ciò mette a rischio la vostra salute e se non si è adeguatamente addestrati.

l'equipaggiamento speciale di protezione

Equipaggiamento di protezione completo con apparato autonomo per la respirazione.

Altre informazioni

I mezzi di estinzione contaminati devono essere raccolti e smaltiti secondo le normative vigenti; è proibito smaltirli nell'impianto fognario.

SEZIONE 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Protezione individuale

Indossare dispositivi di protezione personale (sezione 8).

Procedure di emergenza

Garantire un'adeguata ventilazione. Assicurare le possibili fonti di accensione o di calore – non fumare! Evacuare la zona di pericolo. Allontanare eventuali persone presenti che non siano addette alle operazioni di intervento. Vietato l'accesso ai non autorizzati. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi, e gli indumenti. Non respirare i vapori/aerosoli.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Utilizzare dispositivi di protezione individuali.

6.2. Precauzioni ambientali

Con arginamenti appropriati, evitare la fuoriuscita in acqua/ fognature/canali o su terreno permeabile. Nel caso di una grande fuoriuscita in acqua o su suolo repellente, informare l'Amministrazione per la protezione e il soccorso.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1. Per il contenimento

Arginare la fuoriuscita, se ciò non comporta rischi elevati.

6.3.2. Per la bonifica

Evitare fuoriuscita in corsi d'acqua, impianti fognari e acque freatiche. Raccogliere contenitori spray e disporli secondo il regolamento. Rilascio di liquido a causa di aerosol danneggiato può (rilascio di grandi quantità): Arginare le grandi quantità e pomparle in un serbatoio; raccogliere il resto con materiale assorbente e smaltire secondo le normative. Non assorbire la fuoriuscita con segatura o altri materiali infiammabili/ combustibili. Smaltire in conformità alla normativa vigente (vedere il punto 13).

6.3.3. Altre informazioni

-

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere anche le sezioni 8 e 13

SEZIONE 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**7.1.1. Misure protettive**Misure per la prevenzione degli incendi**

Garantire una buona ventilazione. Proteggere dal calore, dai raggi diretti del sole e da fiamme e scintille. Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50 °C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Questo prodotto sviluppa vapori infiammabili che possono formare miscele esplosive con l'aria. Evitare l'elettrizzazione statica. Utilizzare attrezzi antiscintillamento.

Misure per la prevenzione di aerosol e polveri

Prendere cura della ventilazione locale dove vi è possibilità di inalazione dei vapori e degli aerosol.

Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente.

7.1.2. Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Seguire le istruzioni sull'etichetta e le normative in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Indossare dispositivi di protezione personale; vedere il capitolo 8 Tenere conto delle misure prescritte nella sezione 8 della presente scheda di sicurezza. Curarsi dell'igiene personale (lavarsi le mani prima delle pause e dopo il lavoro). Durante il lavoro non mangiare, non bere e non fumare. Evitare il contatto con pelle, occhi e indumenti. Non inalare vapori/spray.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità7.2.1. Stoccaggio

Immagazzinare in conformità con le normative locali. Conservare in luogo fresco e ben ventilato. Conservare in luogo asciutto, fresco e ben ventilato. Conservare in un contenitore ermeticamente chiuso. Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole. Conservare lontano da agenti ossidanti. Conservare lontano da cibo, bevande e materiali.

7.2.2. Materiale da imballaggio

-

7.2.3. Requisiti del magazzino e dei contenitori

Non conservare in contenitori senza etichetta.

7.2.4. Istruzioni per l'allestimento del magazzino

-

7.2.5. Altre informazioni riguardo alle condizioni di stoccaggio

-

7.3. Usi finali particolari**Raccomandazioni**

-

Soluzioni specifiche per l'industria

-

SEZIONE 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**8.1. Parametri di controllo**8.1.1. Valori limite di esposizione professionale

Nome chimico (CAS)	Valore limite		Esposizione breve		Nota	Valori limite biologici
	ml/m ³ (ppm)	mg/m ³	ml/m ³ (ppm)	mg/m ³		
n-Esano (110-54-3)	20	72	-	-	-	

8.1.2. Informazioni sulle procedure di monitoraggio

UNI EN 482:2015 Esposizione negli ambienti di lavoro - Requisiti generali riguardanti le prestazioni delle procedure per la misura degli agenti chimici. UNI EN 689:2019 Esposizione nei luoghi di lavoro - Misurazione dell'esposizione per inalazione agli agenti chimici - Strategia per la verifica della conformità coi valori limite di esposizione occupazionale.

8.1.3. Valori DNEL/DMEL

Per gli ingredienti

Nome chimico	Base	tipo d'esposizione	durata dell'esposizione	Valore	Note
idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici, (-)	operaio	inalatorio	a lungo termine (effetti sistemici)	2035 mg/m ³	
idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici, (-)	operaio	cutaneo	a lungo termine (effetti sistemici)	773 mg/kg peso corporeo/giorno	
idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici, (-)	consumatore	inalatorio	a lungo termine (effetti sistemici)	608 mg/m ³	
idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici, (-)	consumatore	cutaneo	a lungo termine (effetti sistemici)	699 mg/kg pc/giorno	
idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici, (-)	consumatore	orale	a lungo termine (effetti sistemici)	699 mg/kg peso corporeo/giorno	
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici (64742-49-0)	operaio	inalatorio	a lungo termine (effetti sistemici)	2085 mg/m ³	
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici (64742-49-0)	operaio	cutaneo	a lungo termine (effetti sistemici)	300 mg/kg peso corporeo/giorno	
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici (64742-49-0)	consumatore	inalatorio	a lungo termine (effetti sistemici)	447 mg/m ³	
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici (64742-49-0)	consumatore	cutaneo	a lungo termine (effetti sistemici)	149 mg/kg peso corporeo/giorno	
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici (64742-49-0)	consumatore	orale	a lungo termine (effetti sistemici)	149 mg/kg peso corporeo/giorno	

8.1.4. Valori PNEC

Nessuna informazione.

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Misure precauzionali

Curarsi dell'igiene personale – lavarsi le mani prima delle pause e dopo il lavoro. Durante il lavoro non mangiare, non bere e non fumare. Evitare il contatto con pelle, occhi e indumenti. Non respirare i vapori/aerosoli. Se si riscontra che le misure tecniche per ridurre l'esposizione dei lavoratori non sono sufficienti e vengono superati limiti delle sostanze pericolose nell'aria, è necessario utilizzare i dispositivi di protezione individuale.

Misure organizzative per prevenire l'esposizione

Togliere gli abiti contaminati.

Misure tecniche per prevenire l'esposizione

Assicurare una buona ventilazione ed aspirazione nei luoghi con una maggiore concentrazione. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

8.2.2. Protezione individuale

Protezione degli occhi

Occhiali protettivi con protezioni laterali (EN 166).

Protezione delle mani

Guanti protettivi (EN 374). Nelle esposizioni più lunghe utilizzare i guanti di protezione (EN 374).

Protezione della pelle

Indumenti protettivi di lavoro in cotone (EN 13688) e scarpe che coprono tutto il piede (EN 20345).

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA ai sensi del Regolamento CE

1907/2006



Denominazione commerciale: **UBS Bitumen schwarz**

Data di creazione: **7.12.2018** · Data di revisione: **2.10.2019** · Versione: **1**

Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente, usare una protezione per la respirazione. Nel caso in cui i limiti di concentrazione sono superati, è necessario, indossare una maschera respiratoria. Utilizzare la maschera protettiva (EN 136) con filtro A2-P2 (EN 14387).

Pericoli termici

-

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Misure tecniche per prevenire l'esposizione

Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

-	Stato fisico:	liquido; aerosol
-	Colore:	nero
-	Odore:	

Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente

-	pH	Nessuna informazione.
-	Punto di fusione	Nessuna informazione.
-	Punto/intervallo di ebollizione	Nessuna informazione.
-	Punto di infiammabilità	Nessuna informazione.
-	Velocità di evaporazione	Nessuna informazione.
-	Infiammabilità	Nessuna informazione.
-	Limiti di esplosività	1,5 – 10,9 vol % (propellente)
-	Tensione di vapore	20 hPa a 20 °C 111 hPa a 50 °C
-	Densità di vapore	Nessuna informazione.
-	Densità	densità: 1,01 kg/L a 20 °C (i dati si riferiscono al quantitativo di liquido del prodotto)
-	Solubilità	Nessuna informazione.
-	Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow)	Nessuna informazione.
-	Temperatura di autoaccensione	Nessuna informazione.
-	Temperatura di decomposizione	Nessuna informazione.
-	Viscosità	Nessuna informazione.
-	Proprietà esplosive	Nessuna informazione.
-	Proprietà ossidanti	Nessuna informazione.

9.2. Altre informazioni

-	Il contenuto di solventi organici	512 g/l (VOC) 67 % (VOC)
-	Nota:	

SEZIONE 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Stabile in condizioni raccomandate di trasporto e stoccaggio.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA ai sensi del Regolamento CE

1907/2006



Denominazione commerciale: **UBS Bitumen schwarz**

Data di creazione: **7.12.2018** · Data di revisione: **2.10.2019** · Versione: **1**

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni di uso normale e nel rispetto delle istruzioni di lavoro/manipolazione/stoccaggio (vedi sezione 7).

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Il prodotto è stabile in condizioni di utilizzo normale e nel rispetto delle istruzioni per l'uso e lo stoccaggio.

10.4. Condizioni da evitare

Proteggere da fonti di ignizione (fiamma, scintilla). Non esporre al calore o alla luce diretta del sole. Non esporre a temperature superiori ai 50 °C.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Durante la combustione/esplosione si rilasciano gas che rappresentano una minaccia per la salute.

SEZIONE 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

(a) Tossicità acuta

Nome chimico	tipo d'esposizione	Base	specie	Tempo	Valore	metodo	Note
idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici, (-)	orale	LD ₅₀	ratto		> 5000 mg/kg		
idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici, (-)	inalatorio	LC ₅₀	ratto		> 23,3 mg/l		
idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici, (-)	cutaneo	LD ₅₀	Coniglio		> 2800 mg/kg		
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici (64742-49-0)	cutaneo	LD ₅₀	ratto	24 h	> 2920 mg/kg bw		
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici (64742-49-0)	orale	LD ₅₀	ratto		> 5840 mg/kg bw		
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici (64742-49-0)	inalazione (vapori)	LC ₅₀	ratto	4 h	> 23300 mg/m ³	OECD 403	
idrocarburi, C9, aromatici (64742-95-6)	cutaneo	LD ₅₀	Coniglio		> 2000 mg/kg		
carbonato di propilene (108-32-7)	orale	LD ₅₀	ratto		> 5000 mg/kg		
carbonato di propilene (108-32-7)	cutaneo	LD ₅₀	Coniglio		> 2000 mg/kg		

Altre informazioni: Non è classificato come tossico in maniera acuta.

(b) Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Nome chimico	specie	Tempo	risultato	metodo	Note
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici (64742-49-0)			Irrita la pelle.		

Altre informazioni: Irrita la pelle.

(c) Gravi danni oculari/irritazione oculare

Nome chimico	specie	Tempo	risultato	metodo	Note
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici (64742-49-0)			Non classificata.		
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici (64742-49-0)			Nel contatto con gli occhi può provocare irritazione.		

Altre informazioni: Il prodotto non è stato classificato come un irritante agli occhi.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA ai sensi del Regolamento CE

1907/2006



Denominazione commerciale: **UBS Bitumen schwarz**

Data di creazione: **7.12.2018** · Data di revisione: **2.10.2019** · Versione: **1**

(d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Nome chimico	tipo d'esposizione	specie	Tempo	risultato	metodo	Note
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici (64742-49-0)	-			Non classificata.		

Altre informazioni: Prodotto non classificato come sostanza chimica che provoca ipersensibilità.

(e) Mutagenicità sulle cellule germinali

Nome chimico	Base	specie	Tempo	risultato	metodo	Note
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici (64742-49-0)	Genotossicità			negativo		

(f) Cancerogenicità

Nome chimico	tipo d'esposizione	Base	specie	Tempo	Valore	risultato	metodo	Note
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici (64742-49-0)						La sostanza chimica non è classificata come cancerogena.		

(g) Tossicità per la riproduzione

Nome chimico	Tipo	Base	specie	Tempo	Valore	risultato	metodo	Note
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici (64742-49-0)	Tossicità riproduttiva		ratto			I risultati degli studi sugli animali non hanno mostrato effetti sulla fertilità.		
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici (64742-49-0)	Tossicità per lo sviluppo		ratto			Non ha mostrato effetti teratogeni sugli animali da esperimento		
n-esano (110-54-3)	Tossicità riproduttiva					Sospettato di nuocere alla fertilità.		

Sintesi della valutazione delle proprietà CMR

La sostanza chimica non è classificata come cancerogena, mutogena o tossica per la riproduzione.

(h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome chimico	tipo d'esposizione	Base	specie	Tempo	organi	Valore	risultato	metodo	Note
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici (64742-49-0)	inalatorio	-					Può influire sul il sistema nervoso centrale.		Alte concentrazioni di vapori
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici (64742-49-0)	inalatorio	-					Sintomi: nausea, incoscienza.		Alte concentrazioni di vapori
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici (64742-49-0)	inalatorio	-					Sintomi: irrita le mucose.		Alte concentrazioni di vapori
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici (64742-49-0)	inalatorio	-					Può irritare le vie respiratorie.		Alte concentrazioni di vapori
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici (64742-49-0)	orale	-					Può provocare irritazioni al tratto gastro-intestinale.		
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici (64742-49-0)	-	-					Può provocare sonnolenza o vertigini.		

Altre informazioni: Può provocare sonnolenza o vertigini.

(i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Altre informazioni: STOT RE (esposizione ripetuta): non classificata.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA ai sensi del Regolamento CE

1907/2006

Denominazione commerciale: **UBS Bitumen schwarz**Data di creazione: **7.12.2018** · Data di revisione: **2.10.2019** · Versione: **1**

(j) Pericolo in caso di aspirazione

Nome chimico	risultato	metodo	Note
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici (64742-49-0)	L'inalazione può provocare danni polmonari.		Necessario il controllo medico ogni 48 ore.
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici (64742-49-0)	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.		

Altre informazioni: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

SEZIONE 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

12.1.1. Tossicità acuta

Per gli ingredienti

Ingrediente (CAS)	Base	Valore	Tempo d'esposizione	Specie	Organismo	Metodo	Note
idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici, (-)	EL ₅₀	3 mg/L	48 h	crostaceo	<i>Daphnia magna</i>		
	EL ₅₀	10 – 30 mg/L	72 h	alghe	<i>Selenastrum capricornutum</i>		
	LL ₅₀	> 13,4 mg/L	96 h	pesce	<i>Oncorhynchus mykiss</i>		
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici (64742-49-0)	ErL50	10 – 30 mg/L	72 h	alghe	<i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>	OECD 201	
	EbL50	10 – 30 mg/L	72 h	alghe	<i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>	OECD 201	
	EL ₅₀	3 mg/L	48 h	crostaceo	<i>Daphnia magna</i>	OECD 202	
	LL ₅₀	> 13,4 mg/L	96 h	pesce	<i>Oncorhynchus mykiss</i>	OECD 203	
	NOELR	6,3 mg/L	72 h	alghe	<i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>	OECD 201	

12.1.2. Tossicità cronica

Per gli ingredienti

Ingrediente (CAS)	Base	Valore	Tempo d'esposizione	Specie	Organismo	Metodo	Note
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici (64742-49-0)	NOELR	1 mg/l	21 giorni	cartilagine	<i>Daphnia magna</i>	OECD 211	
	NOELR	1,53 mg/l	28 giorni	pesci	<i>Oncorhynchus mykiss</i>	QSAR Petrotox	

12.2. Persistenza e degradabilità

12.2.1. Degradabilità abiotica

Nessuna informazione.

12.2.2. Biodegradazione

Per gli ingredienti

Ingrediente (CAS)	tipo	percentuale	Tempo	Risultato	metodo	Note
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici (64742-49-0)	biodegradabilità	98 %	28 giorni	facilmente biodegradabile	OECD 301 F	

12.3. Potenziale di bioaccumulo

12.3.1. Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow)

Nessuna informazione.

12.3.2. Fattore di bioconcentrazione (BCF)

Nessuna informazione.

12.4. Mobilità nel suolo

12.4.1. Distribuzione nei comparti ambientali nota o stimata

Nessuna informazione.

12.4.2. Tensione superficiale

Nessuna informazione.

12.4.3. Adsorbimento / desorbimento

Nessuna informazione.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione non eseguita.

12.6. Altri effetti avversi

Nessuna informazione.

12.7. Altre informazioni

Per il prodotto

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classe di pericolo per l'acqua (WGK): 3 (autoclassificazione), molto pericoloso per l'acqua;

Non permettere lo scarico nel sottosuolo, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

Per gli ingredienti

Sostanza: idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Velenoso per gli organismi acquatici: può provocare effetti dannosi a lungo termine sull'ambiente acquatico.

La sostanza non è classificata come PBT o vPvB.

SEZIONE 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

13.1.1. Smaltimento prodotto/imballaggio

Metodi di trattamento dei rifiuti

Non disperdere nell'ambiente. Il preparato e la confezione devono essere smaltiti in modo sicuro. Smaltire in conformità al Regolamento per la gestione dei rifiuti. Affidare alla raccolta/rimozione/trattamento autorizzati di rifiuti pericolosi.

Codici dei rifiuti

16 05 04* - gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose

Packaging

Gli imballaggi non puliti, non vanno forati, tagliati o saldati. Container pressurizzato. Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. Smaltire in conformità al Regolamento per la gestione rifiuti da imballaggio. Affidare i contenitori completamente svuotati al cessionario autorizzato dei rifiuti.

Codici dei rifiuti

15 01 11* - imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti

13.1.2. Modalità di trattamento dei rifiuti

-

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA ai sensi del Regolamento CE

1907/2006

Denominazione commerciale: **UBS Bitumen schwarz**

Data di creazione: **7.12.2018** · Data di revisione: **2.10.2019** · Versione: **1**



13.1.3. Smaltimento attraverso le acque reflue - informazioni pertinenti

-

13.1.4. Altre raccomandazioni per lo smaltimento

-

SEZIONE 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1. Numero ONU

UN 1950

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

AEROSOL

IMDG: AEROSOLS (hydrocarbons, C7-C9, n-alkanes, isoalkanes, cyclics)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

2

14.4. Gruppo di imballaggio

non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

Etichettatura aggiuntiva: DANNOSO PER L'AMBIENTE

IMDG: MARINE POLLUTANT

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Quantità limitate

1 L

Codice di restrizione Tunnel

(D)

IMDG EmS

F-D, S-U

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

-



SEZIONE 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Regolamento (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)(Di cui ultima modifica il regolamento (CE) 2015/830)
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele

15.1.1. Valore VOC secondo le direttive 2004/42/CE, relativa alle limitazioni delle emissioni di composti organici volatili.

non applicabile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della sicurezza chimica non è disponibile.

SEZIONE 16. ALTRE INFORMAZIONIModifiche

-

Abbreviazioni e acronimi

STA - Stima della tossicità acuta
ADR - Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada
ADN - Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
CEN - Comitato europeo di normalizzazione
C&L - classificazione ed etichettatura
CLP - Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008
CAS - numero del Chemical Abstracts Service (CAS)
CMR - Cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione
CSA - Valutazione sicurezza chimica
CSR - Relazione sulla sicurezza chimica
DMEL - Livello derivato con effetti minimi
DNEL - Livello derivato senza effetto
DPP - Direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi
DSP - Direttiva 67/548/CEE sulle sostanze pericolose
UV - Utilizzatore a valle
CE - Comunità europea
ECHA - Agenzia europea per le sostanze chimiche
Numero CE - Numero EINECS e ELINCS (cfr. anche EINECS e ELINCS)
SEE - Spazio economico europeo (UE+ Islanda, Liechtenstein e Norvegia)
CEE - Comunità economica europea
EINECS - Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
ELINCS - Lista europea delle sostanze chimiche notificate
EN - Norma europea
EQS - Norme di qualità ambientale
UE - Unione europea
Euphrac - Catalogo europeo delle frasi standard
EWC - Catalogo europeo dei rifiuti (sostituito dal LoW, cfr. dopo)
GES - Scenari d'esposizione generici
GHS - Sistema globale armonizzato
IATA - Associazione internazionale dei trasporti aerei
ICAO-TI - Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea
IMDG - Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose
IMSBC - Codice internazionale per il trasporto dei carichi solidi alla rinfusa
TI - Tecnologie dell'informazione
IUCLID - Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme
IUPAC - Unione internazionale della chimica pura e applicata
CCR - Centro comune di ricerca
Kow - coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua
CL50 - Concentrazione Letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio
DL50 - Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana)
EG - Entità giuridica
LoW - Elenco di rifiuti (cfr. <http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/list.htm>)
DC - Dichiarante capofila
F/I - Fabbricante/importatore
SM - Stati membri
SDSM - Scheda di dati di sicurezza dei materiali
OC - Condizioni operative
OCSE - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
OEL - Limiti di esposizione professionale
GU - Gazzetta ufficiale
RE - Rappresentante esclusivo
OSHA - Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro
PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
PEC - Prevedibili concentrazioni con effetti
PNEC - Prevedibili concentrazioni prive di effetti
DPI - Dispositivi di protezione individuale

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA ai sensi del Regolamento CE

1907/2006



Denominazione commerciale: **UBS Bitumen schwarz**

Data di creazione: **7.12.2018** · Data di revisione: **2.10.2019** · Versione: **1**

(Q)SAR - Relazione quantitativa tra struttura e attività

REACH - Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Regolamento (CE) n. 1907/2006

RID - Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia

RIP - Progetto di attuazione di REACH

RMM - Misura di gestione dei rischi

SCBA - Autorespiratori

SDS - Scheda di dati di sicurezza

SIEF - Forum per lo scambio di informazioni sulle sostanze

PMI - Piccole e medie imprese

STOT - Tossicità specifica per organi bersaglio

(STOT) RE - Esposizione ripetuta

(STOT) SE - Esposizione singola

SVHC - Sostanze estremamente problematiche

ONU - Organizzazione delle Nazioni Unite

vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Fonti dei dati principali utilizzati per compilare la scheda

-

Lista delle farsì rilevanti H

H220 Gas altamente infiammabile.

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H361f Sospettato di nuocere alla fertilità.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta .

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.



- Corretta etichettatura del prodotto assicurata
- Conforme alla legislazione locale
- Corretta classificazione del prodotto assicurata
- Adeguati dati di trasporto assicurati

© BENS Consulting | www.bens-consulting.com

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza corrispondono alle nostre attuali conoscenze e rispondono alla legislazione nazionale nonché a quella dell'UE. E' vietato destinare il prodotto ad uno scopo diverso da quello indicato nel capitolo 1. L'utente è sempre responsabile per l'osservanza di tutte le disposizioni di legge. La manipolazione del prodotto può essere effettuata solo da persone di età superiore a 18 anni, che sono sufficientemente informatesu come effettuare il lavoro, le proprietà pericolose e le necessarie precauzioni di sicurezza. Le indicazioni contenute in questa scheda di sicurezza descrivono i requisiti di sicurezza del nostro prodotto e non rappresentano alcuna garanzia per le caratteristiche del prodotto.